Anno XI - N. 3797. Trieste, Mercoledì 1 Giugno 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3797.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il gabinetto Giolitti. - La situazione parlamentare in Italia. ROMA 31. (B) Il disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio per 6 mesi verrà distribuito domani. Giovedì verrà discusso dalla Giunta al bilancio, sabato o lunedì dalla Camera.

ROMA 31. (B) La Camera continuò la discussione della clausola sui vini.

ROMA 31. (N) La Camera continuò senza incidenti la discussione del progetto per l'adozione della clausola sui vini contenuta nel trattato di commercio italo-austriaco. La maggioranza degli oratori fu favorevole all'applicazione immediata.

ROMA 31. (N) Per prepararsi alle prossime elezioni generali politiche, il ministro dell'interno, on. Giolitti, provvederà quanto prima alle vacanze nelle prefetture e effettuerà altresì il trasloco di alcuni prefetti. Si ritiene che in questo movimento sarà anche compreso il conte Codronchi, prefetto di Milano.

ROMA 31. (N) Lacava, Finocchiaro-Aprile e Zanardelli si recarono da Crispi ritornato oggi. Si combinò che Crispi e Zanardelli parteciperanno alla discussione sull'esercizio provvisorio, difendendo le prerogative della Corona e della Camera da un atto fazioso.

Si smentisce formalmente che il ministro Bonacci abbia concesso l'*exequatur* ai vescovi delle Marche in previsione delle elezioni.

L'Opposizione cerca di affrettare le elezioni non badando se urta contro la Corona. Quelli di Destra desiderano che le elezioni siano fatte da quei prefetti che già li appoggiarono.

La battaglia sull'esercizio provvisorio subirà un ritardo di qualche giorno. La Giunta del bilancio vuole conferire con il ministero e ritarderà la nomina del relatore.

Il *Fanfulla* conferma stasera la mia notizia essere imminente un largo movimento di prefetti e del personale delle prefetture.

L'Opposizione non accenna a disarmare. Nella speranza d'indurla a più miti consigli si perdè tutta la giornata d'oggi senza convocare la Giunta del Bilancio per l'esame del progetto sull'esercizio provvisorio. Sarà convocata domani. Biancheri va dicendo che, essendosi il ministero dimesso e non avendo la Corona accettato le dimissioni, ma firmato il decreto che lo autorizza a domandare l'esercizio provvisorio, il rigetto di questo colpirebbe non il gabinetto ma chi respinse le sue dimissioni. Gli oppositori però non danno retta a Biancheri. Sembra che la loro tattica sarà questa: prima solleveranno la questione pregiudiziale, dicendo che si discutano intanto i bilanci durante il giugno e se verso la fine non saranno tutti approvati, allora si parlerà dell'esercizio provvisorio per i bilanci mancanti. In secondo luogo proporranno di ridurre l'esercizio provvisorio a due mesi, forse ad uno, dicendo che basta per convocare i comizi.

Alcuni oppositori dichiarano che, quando il ministero approvasse i bilanci per decreto reale, si recherebbero nei rispettivi loro collegi a consigliare i contribuenti a rifiutare le imposte perchè non approvate dal parlamento, come prescrive lo Statuto.

A Caprera. ROMA 31. (N) Sono giunti moltissimi pellegrini per imbarcarsi a Civitavecchia per Caprera. A Roma gli inscritti al pellegrinaggio sono 600 e partiranno domani insieme con i deputati Cavalli, Cavallotti, Vendemini e Barzilai.

CIVITAVECCHIA 31. (N) La famiglia Garibaldi è partita per Caprera. Domani partiranno a quella volta 900 persone che s'imbarcheranno sui vapori *Sosto*, *Colombo* e *Balduino*.

Un predicatore a mal partito. PARIGI 31. (N) L'abate Garnier, predicando oggi agli operai, disse che solo la Chiesa risolverà la questione operaia. A queste parole si scatenò un grande tumulto. Si intonò la *Carmagnola* e si gridò *Viva la Comune!* Ne seguì una colluttazione. Fu spento il gas. L'abate Garnier, incalzando il pericolo, fuggì saltando da una finestra.

Parlamento austriaco. VIENNA 31. (B.) *Camera dei deputati.* Il ministro della giustizia, rispondendo all'interpellanza Laginja e Spincic sull'uso della lingua croata nei giudizi dell'Istria, dichiara di aver impartito le necessarie istruzioni per la tutela della parificazione delle lingue. Soggiunge che candidati croati a impieghi nella giustizia mancano. Il ministro si dichiara assolutamente contrario alla composizione della giuria delle Assise a seconda delle nazionalità. — Approvasi la proposta Roser di dare la publicità alle sedute della Commissione per le leggi sulla valuta. S'imprende la discussione generale del disegno governativo circa l'ordinamento delle industrie edili concessionate. — I giovani czechi Lang e consorti interpellano il presidente dei ministri circa il divieto intimato alla Società ginnastica di Praga d'intervenire con deputazioni alle feste ginnastiche di Nancy e di Leopoli. Bianchini interpella sulle condizioni della stampa in Dalmazia. — Prossima seduta giovedì.

VIENNA 31. (B.) *Camera dei deputati.* Demandasi alla Commissione alle imposte la proposta Dipauli chiedente una legge sulle depennazioni dell'imposta fondiaria in seguito ai danni elementari.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 31. (B) La Tavola dei deputati approvò ad unanimità la risoluzione Iranyi per il libero esercizio della religione e la parificazione delle confessioni.

Camera francese. PARIGI 31. (B) *Camera.* Rispondendo alle interpellanze Soubeyran e Bourgeois circa la questione della valuta, il ministro delle finanze Rouvier dichiara che prima di tutti l'Inghilterra deve attendere alla soluzione della crisi delle valute; per la Francia è consigliabile la precauzione; il governo è contrario alla denuncia dell'unione monetaria latina. La Camera vota l'ordine del giorno puro e semplice chiesto dal governo per ambedue le interpellanze.

Con le pive nel sacco. ROMA 31. (N) Monsignor Raicevich, vescovo di Zara e primate di Dalmazia, è partito da Roma senza aver potuto ottenere dal papa che si accordi ai croati la liturgia glagolita o vecchia slava in luogo della latina. Monsignor Raicevich intende però tornare a Roma e riprendere a trattare la questione.

Le tariffe della Meridionale. BUDAPEST 31. (N) Il governo ungherese ha dato il suo consenso all'introduzione della tariffa riformata della Ferrovia Meridionale. La nuova tariffa verrà quindi messa in vigore ancora entro l'anno corrente.

Armamenti russi. PIETROBURGO 31. (B) E' stata promulgata una ordinanza, in forza della quale le esistenti cinque brigate di bersaglieri della Russia europea con il primo d'ottobre riceveranno ognuna due batterie leggiere in piede di pace e la brigata di bersaglieri del Caucaso riceverà due batterie da montagna. Infine il piede dell'artiglieria regolare a cavallo viene diminuito di 9 uomini e 6 cavalli per batteria.

Il cassiere Jäger. ALESSANDRIA 31. (B dalla *Reuter*) Il cassiere Jäger parte oggi, sotto scorta, per Trieste.

FRANCOFORTE 31. (N) In una perquisizione praticata al domicilio dell'impiegato della Casa Rothschild, Gerloff, che trovasi in arresto, si rinvenne nel cesso un mucchio di biglietti da 1000 marchi lacerati; nella cantina se ne rinvenne un pacchetto di intatti. Si crede di aver trovato il mancante milione della somma frodata.

«Credit Foncier». PARIGI 31. (B) In seno al Consiglio d'amministrazione del *Credit Foncier* il governatore Christophle manifestò l'intenzione di dimettersi. Il Consiglio d'amministrazione lo pregò di diferire l'effettuazione di tale proposito e deliberò di far conoscere al governo la difficile situazione dell'Istituto e di convocare un congresso generale straordinario.

Eleonora Duse. VIENNA 31. (N) La signora Duse ha rinunciato a dare una serie di rappresentazioni a Praga, sentendosi troppo stanca.

La nuova enciclica papale. ROMA 31. (N) L'enciclica papale su Cristoforo Colombo in commemorazione del IV centenario della scoperta d'America sarà publicata verso la fine di giugno.

Un'attrice in fallimento. VIENNA 31. (N) La rinomata attrice Adele Sandrock, testè ritornata da un giro artistico in America, è fallita. I passivi, ascendenti a 70,000 fiorini, derivano dal suo lusso di telette ch'ella sperava di coprire con i guadagni in America, mentre invece il suo giro artistico si è chiuso con un disavanzo.

Le feste del giubileo ungheresi. BUDAPEST 31. (B) In occasione del giubileo dell'incoronazione, le Borse delle granaglie e degli effetti resteranno chiuse ai 7 giugno nel pomeriggio, alli 8 tutto il giorno.

Fortezza abbandonata. VIENNA 31. (B) Il *Foglio delle ordinanze per l'esercito* annuncia che l'imperatore ha ordinato l'abbandono della fortezza di Temesvar.

«Piemonte Reale». TORINO 31. (N.) Si sono inaugurate le feste del II centenario del reggimento cavalleria *Piemonte Reale.* Stamane, con l'intervento della principessa Letizia, della duchessa di Genova, del conte di Torino, delle dame, del sindaco, dei generali, dei signori invitati, nel cortile della caserma si fecero le presentazioni dei doni e degli stendardi. Parlarono il sindaco e il colonnello. Il reggimento sfilò davanti ai principi. Stasera si offrirà un banchetto agli ufficiali e un altro ai sottufficiali.

Fra sovrani e principi. — BERLINO 31. (B) La regina dei Paesi Bassi verrà creata comandante *à la suite* del quarto reggimento della guardia, la duchessa d'Edimburgo comandante *à la suite* del reggimento imperatore Alessandro.

POTSDAM 31. (B) Il principe ereditario di Rumenia è arrivato qui nel pomeriggio.

NAPOLI 31. (N) Sono già giunti gli equipaggi della regina. E' dunque fuori di dubio che la sovrana arriverà a Napoli domani o al più tardi dopodomani.

BERLINO 31. (N) La *Reichscorrespondens*, organo ufficioso russo, conferma l'incontro dello czar con l'imperatore Guglielmo a Kiel, a Pentecoste.

PALLANZA 31. (N) La regina di Rumenia, la cui salute è ottima, partirà definitivamente domattina con battello a vapore speciale per la via di Luino.

Elezioni croate. ZAGABRIA 31. (B) Di 51 deputati finora eletti, 45 appartengono al partito nazionale, 5 al partito Starceviciano, uno è incolore. Delle odierne elezioni in 23 circondari si conoscono 12 risultati, tutti in favore del partito nazionale.

La squadra inglese. ROMA 31. (N) Uno di questi giorni la squadra inglese del Mediterraneo comincerà a visitare i porti italiani, cominciando da Genova dove si recherà per festeggiare la esposizione colombiana. Alla squadra inglese si prepara intanto la più cordiale accoglienza nel porto della Superba e agli ufficiali verrà dato un banchetto a bordo di una delle nostre grandi navi da guerra.

Miniere in fiamme. PRZIBRAM 31. (B.) Nella cava *Maria* di Birkerberg è scoppiato un grande incendio.

La regolazione della valuta. VIENNA 31. (B) Nella Commissione alla valuta parlarono Kaizl, Rapaport, Kramarz, Mauthner e Pininski.

Generali in giro. POLA 31. (B) Il comandante di corpo bar. Rheinländer è partito per Trieste, il generale von Kropatscek è partito per Graz.

Decesso. VIENNA 31. (N) E' morto il celebre psichiatra Meynert.

RECENTISSIME.

Anche Lockroy. PARIGI 30. Lockroy, in un colloquio sulla situazione italiana, dopo aver sostenuto che l'Italia non guadagnerà nulla nella triplice alleanza, soggiunge: Procedendo invece d'accordo colla Francia, l'Italia avrebbe un forte appoggio morale che le ridonderebbe di grande vantaggio. Uomini intelligenti come Imbriani, Cavallotti ed alcuni altri lo comprendono; ma la loro voce è quella della ragione e disgraziatamente non si vuole ascoltare. Tuttavia voglio credere che gli italiani, che a malgrado tutto io amo molto, avranno abbastanza buon senso per impedire al re di commettere un errore irreparabile. Ma saranno essi abbastanza forti per impedirlo? E' lecito dubitarne. In realtà, chi comanda in Italia è soltanto re Umberto.

Sciopero. REICHENBERG 30. Nell'assemblea tenuta ieri ad Antoniwald dei lavoratori di perle, alla quale presero parte circa 3000 operai, si decise di continuare lo sciopero, fino a che verrà reintegrata la mercede minima votata nel 1890. Venne inviata una petizione al governo per chiedere protezione di legge perchè vengano da parte dei proprietari di fabriche mantenuti tali patti.

Dopo il colera, la fame in Abissinia. ROMA 30. Scrivono da Aden che all'Harrar è cessato il colera che vi infieriva terribilmente da qualche mese. Però da sud e nord l'Abissinia intera attraversa una crisi tremenda: la fame distrugge villaggi interi.

La fratellanza franco-russa. PARIGI 30. A Contrexville fu fatta un'imponente ovazione al principe Costantino di Russia, recatosi colà a scopo di cura. Venne intonata la *Marsigliese*, a cui il principe si levò il cappello, gridando: *Viva la Francia!*

Le vittime dell'„influenza." PARIGI 30. Secondo una statistica ufficiale, in Francia morirono in seguito all'*influenza*, da gennaio ad inclusivo maggio 13000 persone. Ora l'epidemia è cessata. Nel 1890 morirono d'*influenza* 14000 persone.

Ancora Succi. PARIGI 30. Succi è sempre al manicomio. Prima di essere arrestato, egli si era presentato all'Eliseo ed all'ambasciata italiana.

La fine di uno scandalo. NAPOLI 30. Il magistrato ha dichiarato non farsi luogo a procedere, per *inesistenza di reato*, a proposito del preteso avvelenamento di Regina d'Avalos, principessa di Montesarchio.

Il barone Hirsch ammalato. LONDRA 30. Il barone Hirsch giace gravemente ammalato, a Parigi, d'*influenza* complicata con pneumonite.

Natalia non scrive drami. ROMA 30. La dama d'onore della regina Natalia scrisse a Tibaldi, direttore del Teatro Nazionale - il quale aveva chiesto il permesso di traduzione e rappresentazione in Italia del drama *Matha*, che affermavasi scritto dalla Regina - dicendogli che Natalia non ha scritto nè deve scrivere alcun drama.

Le sentinelle che feriscono. BERLINO 30. Durante i funerali del borgomastro Forckenbeck, un giovanotto si era arrampicato alla cancellata della caserma Alessandro. Una sentinella gli intimò di scendere; pare che non udisse. La sentinella gli trapassò il braccio con una baionettata.

Ballerina disgraziata. CARLSRUHE 30. L'allieva ballerina Abele, quattordicenne, venne ieri a sera investita dalle fiamme, durante la rappresentazione dei „Figli del Capitano Grant" essendole caduta addosso una torcia. Il suo stato è grave.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Novilunio. Leva il sole 4.20. Tramonta 7.35. — Oggi S. Graziana. — Domani: S. Erasmo — Altezza bar. 760.0 — Temperatura: 7 ant. 25.5, 2 pom. 22.3. — Alta marea: —.— pom., 4.4 pom. — Bassa marea: 3.6 ant.

I fanciulli viennesi al nostro Ospizio Marino. All'arrivo del treno proveniente da Vienna, ieri mattina alle 10.25, convennero alla stazione della ferrovia Meridionale, ad attendere i trenta ragazzi destinati ad essere accolti nell'Ospizio Marino, il signor barone Giuseppe de Morpurgo, presidente della Società degli Amici dell'Infanzia, il dottor Arturo Castiglioni, quale presidente dell'Ospizio Marino, e il maestro signor F. Camus.

Con apposite vetture questi signori accompagnarono quei poveri ragazzi all'Ospizio, ove trovarono già allestito il desinare.

La nuova caserma di Rozzol. Il civico Economato ebbe incarico dalla Delegazione municipale di far riscaldare mediante carbon fossile, cocke e legna le stufe della nuova caserma di Rozzol per quel tempo che sarà necessario a rendere asciutti i locali. Fu poi adottato di assicurare gli edifizi della detta caserma per il complessivo valore di f. 129.800, coll'aggiunta che sia compreso nell'assicurazione anche l'affitto di un anno.

Durante il temporale di ieri scoppiò un fulmine in via S. Nicolò, che colpì la casa nella quale evvi la birraria Berger, non arrecando altri danni, allo infuori della rottura di due fili telefonici.

Società degli Amici dell'„Arte." Questo sodalizio terrà il suo quinto Congresso generale ordinario sabato 4 corr. a mezzodì nella sala minore dell'edificio di Borsa, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale del quarto Congresso generale ordinario; 2. Approvazione dell'esposizione finanziaria; 3. Elezione di tre direttrici in sostituzione delle signore: Baronessa Nina Morpurgo, baronessa Catterina Ralli e Jenny Thomas dimissionarie; 4. Partecipazioni della direzione; 5. Eventuali proposte delle signore socie.

Società del „Tergesteo." Gli azionisti della Società anonima proprietaria dello stabile *Tergesteo* si raduneranno a congresso generale ordinario addì 31 agosto p. v. alle 5 pom.

Società corale triestina. Domenica sera, alle 8, la Società corale triestina darà un concerto vocale nel *restaurant* Marchetti a Isola, a beneficio dei poveri di quella città.

Denari risparmiati. Il Comune ha risparmiato f. 700 nell'asta della costruzione del muro di sostegno al mandracchio di S. Andrea; quell'importo fu consegnato all'esecutivo perchè sia utilizzato nell'estendere il lavoro coll'assuntore alle condizioni d'asta dell'intero lavoro.

Lastricazione e inaffiamento. La Delegazione municipale ha approvato la spesa di f. 384 per la costruzione di una guida lastricata congiungente il marciapiede lastricato della via Belvedere, attraverso il campo Belvedere col marciapiedi pure selciato della via Belvedere prolungata al di sotto del colle di Scorcola, ed ha pure approvato la spesa mensile di f. 17.88 per l'inaffiamento giornaliero di quella via.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 22 maggio a tutto sabato 28 maggio.

Nati: maschi 53, femine 32; totale 85: Espulsi morti: maschi 3, femine 2; totale 5.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 28.09 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 47, femine 43; totale 90, di cui 70 a domicilio, 20 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anno 22, 1-5 anni 15, 6-20 anni 14, 21-30 anni 5, 31-40 anni 4, 41-60 anni 15, 61-80 anni 13, oltre gli 80 anni 2.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 29.74 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: scarlattina 2, difterite e croup 3, pertosse 2, tifo addominale 4, altre infezioni 2, tisi polmonare 7, malattie infiammatorie degli organi respiratori 22, enterite 2, apoplessia 6, degenerazioni cancerose 1, debolezza senile 6, debolezza congenita 5, altre malattie 25, accidentali 1, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 67=22.30 per ogni 1000 abitanti.

Epizoozia. Il Governo marittimo ha ordinato misure di rigore per l'importazione di bovini, loro cascami e prodotti dalla provincia di Cadice, essendo scoppiata colà la zoppina aftosa fra i detti animali.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Thisbe* partì ieri da Aden per Trieste. Il piroscafo a.-u. *S. Giusto*, cap. A. G. Scopinich, è partito ierlaltro da Cardiff per Ancona. Il naviglio italiano *Paolino*, cap. Bruno, carico di legnami da Trieste per Cefalù, poggiò ierlaltro a Messina con danni.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una catenella di metallo, rinvenuta in via Castaldi da un ragazzo. - Un libretto della Cassa distrettuale per ammalati. - Un involto contenente alcuni giornali, rinvenuto nel brougham N. 22. - Un ventaglio, rinvenuto in via dei Gelsi. - Un paio di guanti, rinvenuto in Giardino Publico. - Un tovagliuolo. - Un paio di scarpette, rinvenuto lunedì in Pescheria. - Alcune chiavi.

Un paio orecchini d'oro, *moretti*, rinvenuto sulle scale dei Gesuiti da un signore e depositati al nostro ufficio d'amministrazione domenica dopopranzo, furono ritirati ieri dal legittimo proprietario sig. D.

Per Barcola. L'impresa Devescovi incomincerà col giorno di domenica 5 giugno ad intraprendere seralmente, tempo permettendo, col piroscafo *Castor* una gita di piacere per Barcola, partendo dalla riva della Sanità alle ore 7¾ e ripartendo da Barcola alle 9. Imbarco a Barcola dirimpetto al nuovo giardino.

Un desiderio. Mediante una letterina pervenutaci viene espresso il desiderio, che giriamo all'egregio sig. direttore della Posta, che cioè i francobolli ungheresi, i quali nel commercio occorrono sì di frequente, venissero venduti, oltre che all'ufficio centrale della Posta e alla filiale esistente presso il Giardino Publico, anche nella filiale situata sotto l'edificio di Borsa. Crediamo che sarà molto facile l'esaudire questo giusto desiderio.

Il morto per insolazione. Quel povero facchino che, colpito d'insolazione al Porto nuovo, venne portato ierlaltro all'ospedale, ove morì dopo pochi istanti senza pronunziar verbo ad onta delle più solerti cure, fu riconosciuto per certo Pietro Sovrano, d'anni 36, cappellaio, abitante in via dei Capitelli N. 17 secondo piano. Egli era stato licenziato sei mesi or sono dal lavoratorio nel quale era occupato da parecchi anni, perchè era scemato il lavoro e da allora non riuscì più a trovar occupazione, per quanta buona volontà ci mettesse nel cercarla. Ridottosi a fare il facchino avventizio, ad onta della sua gracile complessione, si buscava ultimamente qualche magra giornata al Punto franco e fu appunto durante il lavoro - per lui troppo faticoso - che venne colpito dal malore che lo uccise.

Egli lascia la moglie incinta e tre figli privi di ogni risorsa. Fu appunto la moglie che, recatasi all'ospedale, riconobbe nel morto il proprio marito. La povera donna diede in ismanie che straziavano il cuore di quanti si trovavano presenti, e non fu compito facile il calmarla.

Due signori, che conoscono le misere condizioni della sventurata famiglia del Sovrano, ci hanno rimesso in favore della medesima f. 5.

Un altro caso d'insolazione. Il signor Roberto Zephirlo, d'anni 27, abitante al terzo piano della casa N. 1 in via Nuova, impiegato presso la banca dei signori Bernheimer e Brettauer, l'altra sera alle 9¼ invocava i soccorsi della Guardia medica, perchè, nel pomeriggio, trovandosi alle manovre militari, si buscò un'insolazione. Il dott. Fonda, recatosi a domicilio di lui, gli prestò i primi rimedi che credette del caso e lo assunse poi in cura medica. Pare non si tratti di cosa grave.

Tentato suicidio. Ieri a sera alle nove e mezzo veniva invocato il soccorso dell'infermeria Treves, per una ragazza di 20 anni a nome Maria Deangeli, abitante in via della Bora; recatosi il signor Gino al luogo indicato, trovò infatti la giovanetta in preda a sofferenze, avendo ella trangugiato un quantitativo di 30 grammi di creolina. Prestati alla poveretta i primi soccorsi, la si accompagnò, mediante vettura, all'ospedale. Sembra che dispiaceri amorosi l'avessero spinta al disperato tentativo. La Deangeli venne già altre volte ricoverata all'ospedale.

Sparizione. Da circa otto giorni manca dalla nostra città - e nonostante le indagini fatte non si potè rintracciare - il proprietario di un cancello di mediazioni per operazioni col civico Monte di Pietà, al primo piano di una casa di via delle Ombrelle. Egli abbandonò tre o quattro figli, senza dare di sè alcuna contezza.

Aqua per i cani. Ci pervennero parecchie lettere in cui si domanda, che in considerazione dei calori eccezionali di questi giorni, il civico magistrato anticipi le disposizioni che obligano i proprietari di negozi ad esporre sul marciapiedi la mastelletta d'aqua affinchè i cani possano dissetarsi. Giriamo la giusta domanda a chi di ragione.

Libraio di buon cuore e di buona fede. Il signor Giacomo Chiopris, libraio, aveva, nel 1887, alle proprie dipendenze, in qualità di riscuotitore, certo Francesco Stupizza di Francesco, da Trieste, che ora conta 25 anni d'età, il quale aveva già subito una condanna di sei mesi di carcere per furto e che dall'autorità viene descritto per individuo dedito all'ozio ed alla crapula. Agli 11 novembre del detto anno il sig. Chiopris consegnò allo Stupizza una lettera contenente lire italiane 250 perchè la spedisse raccomandata alla ditta Fratelli Treves a Milano. Avuta in mano la lettera, lo Stupizza l'aperse, estrasse i denari, che sostituì con carta bianca, poi la rinchiuse in un'altra busta e la spedì all'indirizzo dei Treves, però coll'indicazione *ferma in posta.* Fatto ciò, lo Stupizza partì per Udine e di là spedì a Trieste parecchi importi a persone sue creditrici. Passati alcuni giorni, scrisse al sig. Chiopris confessando la sua mala azione, chiedendogli perdono e promettendo di risarcirlo un po' per volta, ov egli lo avesse ripreso al suo servizio. Il sig. Chiopris, ch'è un uomo di buon cuore, perdonò e riprese in negozio lo Stupizza. Un paio di mesi più tardi il sig. Chiopris - il quale, oltre ad essere un buon uomo, è anche uomo di buona fede - ad onta delle precedenze dello Stupizza e a malgrado del fatto da questi consumato a suo danno, che avrebbe dovuto servirgli di ammonimento a non fidarsi di coloro che sono *proclivi a delinquere nella specie*, come si dice in linguaggio da leguleio, consegnò al detto Stupizza un'altra lettera da impostare, contenente un importo molto più considerevole della prima, cioè lire 567, destinata alla ditta editrice Garbini di Milano. Com'era da prevedersi, lo Stupizza cedette alla tentazione, s'appropriò i denari e fuggì; ma stavolta andò un po' più lontano: in America del Nord; da lì passò a Tunisi, poi nel Brasile, dove si buscò la febre gialla.

Con quel male stette un pezzo all'ospedale di Rio de Janeiro, finchè passato il termine che uno straniero può essere ivi ricoverato ed entrato in convalescenza, fu, per mezzo del consolato austro-unga-

---

26) ## L'ANIMA DI PIETRO

Proprietà letteraria. - Riproduzione riservata

Un tale ardore si svolgeva da tutto il suo corpo profumato, morbido, voluttuoso, che il giovine si riavvicinò, e, quasi a' suoi piedi, la prese tra le braccia. Ella non lo respinse. E col respiro breve, col cuore palpitante, fuori di sè, eppure in guardia, ella gli stette accanto, concedendogli la vita, le spalle, ma difendendo il volto del quale non voleva che si violasse il segreto.

— Dove vi ho già veduta? domandò Giacomo. E' qui? O è a Parigi?

Ella non rispose. Egli riprese:

— Abitate a Nizza?

Ella rimase muta. Egli disse:

— Eppure vi ho già incontrata. Vi ho fatto la corte?

Un sorriso sfiorò le labra della donna; ella allontanò un poco Giacomo, lo guardò con compiacenza, e disse a mezza voce:

— Siete molto curioso!

— Come non esserlo? Tutto mi dice che vi adorerò, e vi meravigliate ch'io cerchi di sapere chi siete? Lo saprò domani, o posdomani, o la settimana ventura; perchè non accontentarmi questa sera, subito, permettendomi di vedervi in volto? Volete che vi ami senza conoscervi?

Ella mormorò:

— Forse.

— Ma dunque correte un pericolo venendo a me? Temete che un geloso vi sorprenda? Oppure diffidate della mia prudenza?

Ella non si mosse, dandogli diritto di fare le supposizioni più romanzesche.

Egli sorrise, e disse con accento appassionato:

— Ebbene, vi amerò sconosciuta, mascherata, misteriosa. Quella che amerò in voi, non sarà una donna, ma la mascherina. Non saprò chi siete, ma vi terrò sul cuore. Le vostre labra non avranno mormorato il vostro nome, ma io bacerò le vostre labra. I vostri occhi non tradiranno per me il segreto del vostro pensiero, ma verseranno lagrime di tenerezza. E nelle mie braccia, stretta follemente, vostro malgrado, il possesso sarà completo.

E così parlando se la stringeva accanto ed i loro aliti si confondevano. Un profumo eccitante avvolgeva Giacomo, lo inebriava. Le sue mani ardite stringevano una vita fremente.

La sconosciuta abbandonò il capo sulla spalla del giovane, e lo baciò sul collo con un grido soffocato. Ad un tratto il cappuccio le cadde indietro, trascinandosi dietro la maschera che le scoprì il volto.

Giacomo in un istante balzò in piedi, fece un passo indietro, ed esclamò stupefatto:

— Clemenza Villa!

All'udire il suo nome la commediante ricuperò tutta la sua lucidezza di mente. Guardò il suo galante, che, immobile e pallido, la divorava con gli occhi. Ella respinse indietro il domino, e mostrandosi in tutto lo splendore della sua raggiante bellezza:

— Volevate sapere chi sono, disse con voce sorda, ora lo sapete.

A queste parole il giovine impallidì. Gli parve di veder comparire il volto sardonico del medico russo. Cosa poteva fare Davidoff? Gli si voleva domandare un secondo miracolo? Giacomo sapeva bene che la scienza medica è impotente. Aveva constatata l'inutilità dei mezzi impiegati per guarirlo. Il soccorso salvatore che aveva ottenuto a prezzo d'un orribile sacrificio. Per rifrescare e fortificare il sangue nelle vene, bisogna introdurvi il sangue d'un altro.

E la tradizione degli olocausti umani, praticati nell'antichità sull'altare degli dei pagani, era interamente ristabilita da quel sacrificio d'una persona viva che si dava liberamente alla morte per ottenere che essa fosse clemente per una creatura già indicata dal suo dito funebre. Questo prodigio si poteva compiere una seconda volta? E chi si sacrificherebbe? Pietro lo aveva fatto per lui. Chi lo farebbe per Giulietta?

La voce di sua madre lo distolse dalla sua meditazione.

— D'altra parte, anche se il medico ci fosse, chissà se Giulietta vorrebbe curarsi? Quando la si interroga risponde che non soffre, che sente soltanto un po' di stanchezza e che non è il caso di impensierirsene. Ma questa indifferenza che ostenta pel suo male, m'inquieta appunto più che mai, e le attribuisco una causa morale che mi agita profondamente.

— Una causa morale? domandò Giacomo.

— Sì. Quella ragazza ha un dispiacere; e malgrado il coraggio con cui lo nasconde, non è riuscita ad ingannarmi. La vedo ogni mattina più pallida, per l'insonnia che l'ha torturata nella notte E da più di due mesi dura così. Oh! Conosco a che data è cominciato questo stato doloroso. Mi è rimasta nella memoria. E' triste e fortunata insieme per me, perchè ha segnato il principio della tua convalescenza, ed il principio delle sofferenze di Giulietta. Sì. E' stata colpita il giorno in cui il dottor Davidoff è venuto ad annunciarci la morte di Pietro Laurier.

Se la signora de Vignes avesse guardato Giacomo, si sarebbe spaventata dell'angoscia che gli alterò il volto. Quanto egli aveva già pensato, senza voler approfondire il suo sospetto, sua madre glielo dichiarava apertamente. La fine di Pietro aveva avuto quel doppio effetto, salutare e pernicioso. Egli viveva di quella morte, e Giulietta ne moriva.

Al riconoscere questa verità brutale una collera gli si accese nel cuore contro quell'innocente, i cui interessi erano così direttamente opposti ai suoi, che quanto era vantaggioso per lui, per lei era funesto, e che sembrava impossibile far vivere il fratello senza uccidere la sorella.

Una bizzarra concezione della sua mente gli mostrò il loro doppio destino simboleggiato dall'orribile alternativa del gioco: rosso o nero? Uno color di sangue, l'altro color di lutto. E se usciva rosso Giulietta morrebbe, e se usciva nero, ricadrebbe lui nella sua straziante agonia.

Un egoismo feroce lo assalse, lo fece impazzire, ed egli si attaccò disperatamente alla vita. Si sentì capace di tutto per conservarla.

Nulla lo arresterebbe, neppure un delitto. Ebbe la viltà d'alzare gli sguardi sulla fanciulla sofferente e pensosa, che passeggiava in giardino, e di pensare con un infame sodisfazione: Due mesi fa ero io che mi trascinavo lungo questo terrazzo soleggiato, ed ora sono forte, e posso godermi l'esistenza. Tutti i miei rammarichi tutti i miei rimpianti che sembravano inutili, posso troncarli, e dar libero sfogo ai miei desideri ed alle mie speranze. Ho arrischiato di perder tutto, ed ho tutto ricuperato. La vita affluisce in me trionfante, che importa il prezzo che l'ho pagata!

Nel silenzio profondo della sua coscienza non sorse una voce per protestare contro questa mostruosa divinazione del suo io. Il suo cervello si chiuse ad ogni pensiero generoso. Nulla palpitò in lui a quella terribile assoluzione che egli si dava per tutto il male che era costata e che costerebbe ancora la sua inutile esistenza.

Però, in mezzo alla sua impassibilità morale, una frase di sua madre lo fece trasalire. La signora de Vignes disse:

— Credo che Giulietta amasse segretamente Pietro Laurier. Non ho osato interrogarla per tema che mi rispondesse affermativamente. Perchè non avrei avuta nessuna consolazione da darle. Ahimè! Non c'è cosa più crudele per una madre che vedere la sua creatura desolarsi senza poterle offrire nessuna speranza. Eppure bisognerebbe conoscere lo stato del suo cuore. Perchè forse è là la piaga che dobbiamo tentar di guarire.

Parve a Giacomo che una forza alla quale non poteva resistere, lo spingesse a chiarire quel doloroso mistero. Aveva paura di tutto quanto si riferiva alla morte del suo amico, eppure un'invincibile curiosità lo attirava. Voleva sapere, e tremava di sapere. Avrebbe voluto tacere, e non potè a meno di dire:

— Se le parlassi io? Forse mi confiderebbe il suo segreto.

— Allora interrogala, ma dolcemente; e se resiste, non contrariarla e lasciale la libertà di tacere. (*Continua*)

rico, fatto rimpatriare. Egli giunse a Fiume al 26 dicembre dello scorso anno e da Fiume venne a Trieste e fu collocato all'ospedale.

Frattanto il sig. Chiopris aveva mosso denuncia e l'autorità di polizia, informata del suo ritorno, sottopose lo Stupizza a sorvegilanza. Dall'ospedale questi fu poi passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria, la quale lo processò per crimine d'infedeltà.

Ieri pertanto egli comparve dinanzi ai giudici per rispondere all'accusa. Confessò pienamente e si addimostrò pentito.

Da perizia medica risultò che lo Stupizza, in causa della terribile malattia contratta al Brasile, è debole di corpo e di mente; i periti dicono però che la debolezza di mente dell'accusato non risale al tempo in cui commise il reato.

Il difensore signor R. Camber cercò di far valere a pro del suo difeso l'irresponsabilità per alienazione mentale, ma la Corte, attenendosi al responso della perizia, non ammise l'irresponsabilità accampata dal difensore e, dichiarando lo Stupizza colpevole del crimine d'infedeltà, lo condannò a 14 mesi di carcere ed a risarcire al sig. Chiopris il danno di f. 364.47.

Lo Stupizza si adattò alla sentenza.

Il ferimento di Longera. La sera di S. Giuseppe - 19 marzo - come a suo tempo abbiamo narrato - fuori della osteria di Andrea Zoch, a Longera, s'accese una fiera rissa tra parecchi individui avvinazzati, per motivi non precisabili, e l'esito si fu che un tal Francesco Schmutz riportò sette ferite di coltello in varie parti del corpo e certo Antonio Cermek n'ebbe una da taglio alla testa.

In seguito alle indagini fatte dall'autorità di p. s. vennero arrestati quali presunti autori di quei ferimenti quattro giovanotti e precisamente: Carlo di Giovanni Saxida, d'anni 21, tagliapietra, Giovanni di Matteo Cernitz, d'anni 19, pure tagliapietra, Giovanni Stefancich di Michele, di anni 20, carradore, tutti e tre di Guardiella, e Giorgio fu Giovanni Krasnich, di anni 22, senza occupazione, da Zagabria, tutti incensurati.

Costoro comparvero ieri dinanzi al Tribunale accusati del crimine di grave lesione corporale. Presiedeva il cons. Fleischer, P. M. Vidulich, difensori avv. Padovan e R. Camber.

I quattro accusati ammisero di aver preso parte alla rissa, perchè provocati da alcuni sconosciuti, ma dissero di non ricordare i particolari perchè erano ubriachi; negarono però d'essere autori dei ferimenti.

In esito alle risultanze processuali la Corte li dichiarò tutti e quattro colpevoli e li condannò a sei mesi di carcere per ciascheduno, nonchè a rifondere in solido ai feriti i danni sofferti.

Il Saxida dichiarò di ricorrere per mitigazione di pena, gli altri insinuarono la querela di nullità.

Politeama Rossetti. Alla straordinaria serata, a prezzi ridotti, datasi ieri in onore del corpo di ballo, il teatro era abbastanza ben popolato. Dopo il primo atto dei *Due soci* venne eseguito dalla sig.na Irene Cerato e dal sig. Poggiolesi in unione alle 6 coppie distinte il *Csardas*, che venne calorosamente applaudito e fatto replicare. Nel ballabile dei *Cavallini* dell'opera le ballerine vennero presentate di bellissimi mazzi di fiori. Nell'*Excelsior* i soliti applausi; alla sig.na Franchi vennero offerti un canestro dalla direzione del teatro, ed altri mazzi di fiori.

Rissa e ferimento a San Giacomo. Riguardo alla rissa avvenuta l'altra sera nel suburbio di San Giacomo e da noi narrata brevemente iermattina, rileviamo ora i seguenti particolari:

Il facchino e carradore Pietro Zeglar, d'anni 45, da Obernau, abitante in via del Molino a Vento N. 43, trovavasi l'altra sera in una osteria sita nei pressi di via San Zenone.

Nell'uscire, si imbattè nel muratore Giovanni Ressauer, d'anni 28, da Trieste, e siccome esisteva fra i due un antico livore, si diedero a litigare e dalle parole non tardarono a passare alle vie di fatto. Ad un certo punto il Zeglar, rientrato per un momento nell'osteria, ne uscì armato di un recipiente della capacità di mezzo litro e con questo si diede a minacciare il suo competitore, ma quest'ultimo riuscì a strappargli di mano la mezzina e gliela scagliò con forza sulla testa, in guisa da cagionargli una grave ferita e tre o quattro contusioni di lieve natura. Il feritore, dopo il fatto, si diede alla fuga; l'altro dovette venir accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Disgrazia. - Un bambino caduto da un poggiuolo. Nel poggiuolo al primo piano della casa N. 15 di via del Bosco trovavasi ieri un ragazzo che teneva in braccio un suo fratellino, bimbo di 10 mesi. Disgraziatamente, il bambino, con un rapido sbalzo, riuscì a sfuggire dalle braccia del ragazzo e cadde nel sottoposto cortile. Imaginarsi la confusione che ne seguì, lo sbigottimento del fratello maggiore, la disperazione della mamma! Trasportato subito all'ospedale, si constatò che il piccino non aveva riportato alcuna contusione esterna. Temesi però possa aver riportato qualche lesione interna. Avuti i necessari soccorsi dal medico d'ispezione del detto stabilimento, venne poi riportato alla propria abitazione.

Durante il lavoro. Il manovale Ruggero Avvia, d'anni 15, ieri verso le $3^3/_4$ pom. lavorando al Porto nuovo, cadde da un' impalcato e riportò una frattura al braccio sinistro e varie contusioni alla spalla; ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie, dopodichè fece ritorno a casa sua, in via della Fonderia N. 4.

— Pure alle cure della Guardia medica si rivolse ieri il giovanotto di 25 anni Luigi Delpiol, abitante in via Valdirivo N. 1, perchè durante il lavoro, accidentalmente, aveva riportato una ferita da taglio al dito medio della mano destra.

Portinaio ferito da due inquiline. Giovanni Pacuzzi, portinaio della casa N. 3 di via San Sergio, ieri a sera trovò litigio con due inquiline della casa stessa e ne uscì con alcune lesioni alla faccia per la cura delle quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Tagliando legna. La domestica Giovanna Petunia, d'anni 33, al servizio di una famiglia abitante in via Chiozza N. 49, II piano, ieri a sera, verso le $9^1/_4$, ricorreva alle cure della Guardia medica per una ferita riportata al pollice della mano sinistra, tagliando legna con una mannaia.

Fra carro e muro. Iermattina, al Punto franco, la *sessolotta* Maria Subely, d'anni 18, da Trieste, per propria inavvertenza, si trovò stretta fra il muro del magazzino N. 18 e un carro che era fermo colà, e riportò una leggera ferita al piede. Medicata dal dott. Strasser, venne poi accompagnata alla propria abitazione, in via delle Lodole N. 2.

Sartina ferita. L'altra sera la sarta Teresina Veronese, d'anni 26, abitante in via Rossetti N. 42, lavorando alla macchina, nella propria abitazione, riportò accidentalmente una contusione all'occhio destro e ricorse per le debite cure al dottore d'ispezione della Guardia medica.

L'amico dell'uomo. Ieri, verso un'ora pom. sulla publica via, il signor Carlo Macchioro, d'anni 22, abitante in via del Farneto N. 11, venne addentato al braccio destro da un cane vagante. Per la ferita riportata, dovette rivolgersi alla Guardia medica.

Caduta. Il pescivendolo Carlo Fabris, d'anni 19, abitante in via del Rivo N. 9, cadendo ieri per via, riportò una contusione al piede destro e dovette perciò farsi medicare alla Stazione di soccorso.

Ubriaco caduto e ferito. Il facchino Giovanni Bertossi, d'anni 47, abitante in via dell' Olmo N. 7, si era preso in corpo, ieri, una sbornia numero uno, sicchè, camminando per via, perdette l'equilibrio e nel cadere riportò alcune ferite alla fronte. Accompagnato all'ospedale, venne accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Falso allarme d'incendio. L'altra sera, sul tardi, dalla città, si vedeva sul principio del colle del bosco al Cacciatore, nelle vicinanze di San Luigi, una gran fiamma. Circolava la voce che ardesse parte del bosco, e se ne resero avvertiti anche i vigili dell'appostamento principale, che si recarono sul luogo. Si trattava invece semplicemente di una quantità di spini e di arbusti, fatti ardere dai contadini di quei dintorni.

Cantori notturni. In piazza Grande, ieri notte, verso un'ora, due operai, certi Guido C., d'anni 18, e Giovanni M., d'anni 19, entrambi da Trieste, con canti smodati turbavano la publica tranquillità. Sopraggiunte due guardie, li condussero in via Tigor.

Un carretto a mano a quattro ruote, che si trovava all' esterno del magazzino della ditta O. e C., in via del Lazzaretto Vecchio, venne rubato da mano ignota.

In fascio. Ieri mattina dagli organi di polizia vennero arrestate: Giacomina M., d'anni 25, da Pinguente, Caterina R., di anni 20, da Isola, Caterina T., d'anni 25, dalla Carniola, Giuseppina Z., d'anni 26, da Cividale, Vittoria G. d'anni 22, da Capodistria e Maria M., d'anni 23, da Pinguente, tutte domestiche disoccupate, perchè dedite alla vita scostumata. Ieri notte dalle guardie di p. s. venne arrestato il facchino Giacomo R., d'anni 28, triestino, perchè trovato in attitudine sospetta in via della Dogana. - Per publico scandalo, ieri, nelle ore del pomeriggio, in via del Canale, venne arrestato il facchino Antonio D., d'anni 26, da Spilimbergo; Lisa I., d'anni 39, da Loitsch, ieri notte fu arrestata dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di S. Giacomo, perchè colta in intimo colloquio con un individuo in una via di quel rione.

Corrispondenza aperta. Signor *Sciaradista*. - Per gli avvisi conviene rivolgersi all'Amministrazione.

Ogni giorno una. Si propone a Crapotti, che è membro di una società di beneficenza, di voler fare qualche cosa a beneficio dei suoi successori.

— Io? fosti matto! - risponde l'illustre personaggio. - I miei successori non hanno mai fatto nulla per me!

Un tragico qui pro quo. Scrivono da Volterra 29 maggio:

Nella frazione di Castiglioncello, in Comune di Castagneto, iersera, circa le ore 5, certo Niccolai Luigi, guardia campestre del conte della Gherardesca, sorprese in un boschetto il sotto agente della fattoria, Luigi Marmugi, giovane ventiduenne, in intima conversazione con una donna. Il Niccolai, credendo di aver colto in flagrante la propria moglie, lampeggiante di gelosia, d' un tratto investì con due colpi di revolver il Marmugi, ferendolo mortalmente alla testa ed alla schiena.

Caduto il Marmugi esanime, il Niccolai, temendo di non aver compiuto la sua vendetta, si slanciò sopra di lui e col calcio del revolver lo colpì ripetutamente alla testa, sicchè il povero Marmugi rimase cadavere. Nel vibrare questi corpi, il revolver si esplose ferendo al petto, ma non gravemente, il feritore Niccolai.

Si sono recati sul luogo il pretore di Cecina e il tenente dei reali carabinieri con alcuni agenti, ed hanno potuto accertarsi che la donna che trovavasi col Marmugi era tutt'altra che la moglie del Niccolai! Il Niccolai è stato arrestato.

Una serie d'incendi. A complemento delle notizie date nel *Piccolo della sera* sugl'incendi ne' dintorni di Parigi, riproduciamo il seguente dispaccio da Parigi 30:

A Corbeil, pittoresca città a 33 chilometri da Parigi, a monte sulla Senna, ove stanno grandiosi mulini idraulici, si manifestava stamane un gravissimo incendio nei magazzini di detti mulini, contenenti 70 mila quintali di grano. L'incendio fu prodotto dall'esplosione in una *chambre à poussière* della farina, per cause ignote.

(Il fenomeno di tali esplosioni non è nuovo nè infrequente nei mulini. Quando la polvere in tali camere è in condizione di volatilizzazione e di rarefazione, venende a contatto con gas, produce esplosione. Per tale ragione le Società assicuratrici si rifiutano di assicurare i mulini).

Arrivarono le pompe fin da Versailles. Il lavoro di spegnimento era facile, essendo i magazzini in riva alla Senna.

Nondimeno l'incendio si stende per cento metri di profondità e per seicento di lunghezza. Il calore dell'incendio si sentiva ad un chilometro di distanza. Si deplorano già quattro morti e venti feriti. I pompieri sono padroni dell'incendio, ma il fuoco continua.

— Ieri nella foresta di Senart, a nord di Corbeil, scoppiarono due incendi, credesi dolosi.

— A Fontainebleau, a sud di Corbeil, scoppiarono ieri quattro incendi nella foresta: bruciarono su dieci ettari le quercie ed i cespugli. Nell'Aube gli incendi dolosi si succedono da alcuni giorni. Il più grave distrusse sei case, una scuola, gli archivi della mairie, i granai e le scuderie.

A Sancerre stanotte scoppiava una bomba carica di polvere alla porta della caserma dei gendarmi. Nessuna vittima.

Dante a Oxford. Scrivono da Londra, 27 maggio:

Did Dante study at Oxford? Tale sarà il titolo di un articolo di Gladstone sulla stimata rivista inglese: *Nineteenth Century* del prossimo mese di giugno.

Non appena publicato l'articolo, non mancherò di darne un riassunto. Intanto, constato che il *Biographical Treasury*, che ho sott'occhio, dice a questo proposito che „si congettura avere Dante visitato Parigi, e possibilmente, Oxford."

Il Bouillet, nel suo *Dictionnaire universel d'histoire et de géographie*, non parla affatto della venuta di Dante in Inghilterra. Dice però che questi, „esiliato dalla sua patria, dopo aver errato di città in città, lottando contro la miseria, soggiornò a Siena, a Verona, ando a passare qualche tempo a Parigi ove frequentò la Università, e, infine, recossi a Ravenna, nella quale città morì nel 1321."

E questo venne pure, ancora molto prima del Bouillet, scritto da altri uomini insigni, fra cui il Boccaccio, il quale assicura che Dante mosse della Lunigiana alla volta di Parigi, ove sostenne in quella celebre Università una disputa *de quolibet*, svolgendo „senza metter tempo in mezzo quattordici questioni, proposte da diversi valent'uomini e di diverse materie, con loro argomenti pro e contra".

Ma nessuno di questi, però, fa cenno della venuta di Dante in questo paese.

Staremo dunque a vedere la versione gladstoniana.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore $8^1/_4$) «Cavalleria rusticana» — «Excelsior».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 31 Maggio. — La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit $171.^3/_8$, Credit dopo Borsa 171.40, Rubli cassa 214.90, Rubli fine 215.25, Rendita Italiana $90.^3/_8$. (La chiusa precedente segnava: 171.10. 215.10, $215.^1/_2$, 90.—). — La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 103.25, Rendita 94.47, Meridionali 671.—. (La chiusa precedente: segnava 103.25, 94.32 e 667.—). — Da Parigi Borsa invariata in apertura, poi Borsa fermissima, Francese 98.01, Italiana 91.52, Spagnuolo 67.31, Banche $590^5/_8$, poi Borsa invariata. La chiusa officiale nota: Francese 97.95, Italiana 91.50, Spagnuola 67.06, Banche 590.62 — (Il Boulevard precedente notava: 98.05, 91.27, 66.87 e $588.^3/_4$). — Qui Italiana 89.25 a 89.50.

Listino. Napoleoni 9.50 — a 9.51 —. Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.91 a 11.93, Londra 119.35 a 119.55, Francia 47.40 a 47.50, Italia 45.90 a 46.65, Banconote italiane 45.90 a 46.65, Banconote germaniche 58.45 a 58.60, Rendita austriaca in carta 95.75 a 95.90 Rendita ungherese in oro 4% 110.65 a 110.85, Rendita ungherese in carta 5% 100.85 a 101.05, Credit 320.— a 321.—, Rendita italiana $89.^1/_2$ a 89.25, Lotti turchi 46.— a 46.50, Serbi 3% 38.50 a 39.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Parigi 31. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 97.95, Rendita italiana 5% 91.50 Rendita spagnuola esterna $67^1/_{16}$. Azioni Banca Ottomana 590.62.

Francoforte 31. Credit 273.37, Staatsbahn 261.75, Lombarde —.—. Ferma.

Caffè. AMBURGO 31. Santos good average per Luglio 63.50, per Settembre 62.75. Stiracchiato.

— AMBURGO 31. Rio ordinario loco 57-53, reale 64-65, buono 66-71.

— HAVRE 31. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 83 25, per Settembre a fr. 79.50.

Cotoni. LIVERPOOL 31. Importazione: 5230 balle, Vendite: 7000, Tenders in Dochets: —. Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Maggio $4^5/_{64}$, Maggio-Giugno $4^5/_{64}$, Giugno-Luglio $4^5/_{64}$, Luglio-Agosto $4^8/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{10}/_{64}$, Settembre $4^{13}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{13}/_{64}$, Ottobre-Novembre $4^{15}/_{64}$, Novembre-Dicembre $4^{17}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{19}/_{64}$.

Farina. PARIGI 31. Per mese corrente 54.10, per Giugno 54.—, agitata, per Luglio-Agosto 54.50, quattro ultimi mesi 55.—. (Variabile).

Olio. NAPOLI 31. Gallipoli contanti 73.73, per Agosto 74.36, per Ottobre 74.65, per consegne future 76.10. - Gioia contanti 69.70, per Agosto 70.29, per Ottobre 70.81, per consegne future 72.51.

— PARIGI 31. Ravizzone. Per mese corrente 56.25, per Giugno 56.—, calmo, per Luglio-Agosto 56.50, quattro ultimi mesi 57.75.

Petrolio. BREMA 31. Loco 5.75. Calmo.

Spirito. BERLINO 31. Loco 38.40, per Maggio-Giugno 38.10, per Agosto-Settembre 39.10.

— PARIGI 31. Per mese corr. 49.50, per Giugno 49.50, fermo, per Luglio—Agosto 48.50, quattro ultimi mesi 43.75.

Zucchero. LONDRA 31. Java a scellini $15^1/_4$ stazionario, Rape greggio a sc. $13^3/_8$ Fermo.

— PARIGI 31. Greggio da 88° disp., da 37.50 a —.—, fermo. Bianco per mese corrente 38.75, per Giugno 38.80, agitato, per Luglio—Agosto 39.10, quattro mesi da Ottobre 37.—, Raffinato 102.—

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» 510

Ricercansi mezzo lavorante garzone biancheria pagandole. Via Solitario 28, secondo (511)

Ricercasi ragazzo per magazzino carbone. Indirizzo al «Piccolo» 496

Ricercasi per campagna, presso distinta e civile famiglia, ragazza da 15 a 19 anni, in qualità di domestica. Salario da convenirsi. Indirizzo «Piccolo». 439

Ricercasi istitutrice che conosca italiano, tedesco, francese, possibilmente inlese e musica. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (516)

Istitutrice privata, Corso superiore, lingua francese, grammatica, pronuncia genuina, perfetta ortografia e conversazione per signorine o signore che desiderassero perfezionamento dei loro studi in questo proposito, nonchè per calligrafia inglese, tedesca, e pittura all'acquarello. Per informazioni rivolgersi alla Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (517)

Agente piazzista disponibile. Miti pretese. Scrivere sub «Piazzista» al «Piccolo» (494)

Manifatturiere diciannovenne cerca occupazione modiche pretese. Offerte E. Z. posta restante. (505)

Disponibili prontamente dame di compagnia, bonnes, cameriere, cuoche, serve. Agenti, praticanti, corrispondenti, contabili, riscuotitori, nonchè cederebbesi negozio bene avviato, modiche condizioni. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (504)

Persona istruita ricerca conversazione italiana in cambio della tedesca. Offerte sub «P» al «Piccolo» (500)

Conduttore Birraria viene ricercato, piccola cauzione. Rivolgersi al Consorzio Albergatori ecc. (501)

Cameriera tedesca italiana abile nel cucire a macchina e stirare, desidera trovare occupazione. Indirizzo al »Piccolo« (485)

Mediatore ricercasi per vendita di un negozio. Offerte al «Piccolo» sub «Mediatore» (520)

Praticante con bella calligrafia ricercasi per casa in caffè. Offerte sotto «Praticante» al «Piccolo». (420)

Signorina giovane di bell'aspetto cerca posto venditrice. Indirizzo «Piccolo» 468

Signorina tedesca di distinta famiglia, parlando il serbo-croato cerca posto quale bonne, compagna, e rappresentante di casa. Indirizzo al «Piccolo». (427)

Corrispondente perfetto inglese, tedesco, stenografo, ricercato. Preferito chi già occupato in Inghilterra. Offerte dettagliate, pretese, sub „T. W. 654" al „Piccolo". (459)

Disponibile attivo giovane, scrittoio, magazzino, riscuotitore. Scrivere «Civile» posta restante. (472)

Si raccomanda parrucchiera per la Cresima, via Bosco 8, III, corte. (467)

Giovane viennese, presentemente occupato in un magazzino di manifatture desidera migliorare la sua posizione. Offerte sub «Magazziniere» al «Piccolo» (513)

Un Monsieur bien élevé et désinteressé, désire de la conversation italienne, mais seulement d'une dame ou d'un monsieur très distingué, en échange de la française, allemande et anglaise. Il prie d'écrire sous: «bon camerade» au «Piccolo» (479)

Istruzione

English lessons. Certificated teacher. Address «Piccolo». (313)

Lezioni italiano, tedesco, lavori. Indirizzo «Piccolo». (412)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi camerino ingresso libero. Offerte con prezzo al «Piccolo» «Stanza» (484)

Affittasi per agosto quartiere 2 camere cucina, primo piano, Orologio 1. Rivolgersi Arcata 4. (290)

Affittansi stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Fontanone N. 10. (518)

Affittansi stanze vuote e ammobiliate, costo, Rivolgersi Fontanone 8, primo. (442)

Affittasi stanza bene ammobiliata Acquedotto 5, primo piano destra. (483)

Affittasi camerino ammobiliato, via Rossetti 7 p. V. (493)

D'affittare una stanza ammobiliata volendo costo. Via Boschetto N. 8, II. (495)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Nuova 3⁴, I piano, 486

Via Campanile 1 IV affittansi stanze costo per 1-2 signori. (505)

Bellissima camera ammobiliata affittasi via Nuova-Canal Grande. Indirizzo «Piccolo» (474)

Stanza ammobigliata fiorini 8, via Caserma N. 3, porta 11. 521

Villeggiatura disponibili due quartieri nel Castello di Tricesimo (Stazione ferroviaria, linea Udine-Pontebba). Clima mite, salubre; parco e bosco spaziosissimi. Ulteriori informazioni fornisce gentilmente Giuseppe Vivante, Trieste. 478

Acquisti e vendite

Cedesi prontamente piccola avviata Trattoria, buon prezzo. Indirizzo al «Piccolo» 473

Ricercasi bicicletta, buon prezzo, possibilmente buon stato. Indirizzo al «Piccolo» (470)

Ricercasi libro Lo usato, Studi Ferrara violino, Indirizzo al «Piccolo» 477

Da vendere cagnetti da caccia, razza finissima Indirizzo «Piccolo» (434)

Da vendere Villa centro paese Nabresina. Indirizzo amministrazione giornale. (2133)

Da vendere mobili nuovi. Due lettiere, due sgabelli, un lavamano, una credenza una tavola, un tremò con specchio. Via Boschetto N. 6. (357)

Ghiacciaia piccola da vendere. Via Foscolo 588 I piano. (491)

Mobili diversi vendonsi. Piazza Borsa N. 8, IV piano. (497)

Vendesi caffè buona posizione, a buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo» 495

Vendesi birraria motivo partenza. Indirizzo al «Piccolo». (502)

Macchina Howe in buonissimo stato vendesi per fiorini 10. Corso 8, p. II, in Sartoria (506)

Sedie di ferro, canapè, tamburini, tavoli, tutto pieghevole. Via Fortino 5. (508)

Lancione a 12 remi con accessori in buonissimo stato vendesi a modicissimo prezzo. Rivolgersi F. Giorgull, S. Lazzaro 6 (512

Osteria da vendere con tutti utensili o d'affittare. Indirizzo al «Piccolo» (428)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Venne smarrito ieri un piccolo fermaglio d'oro, percorrendo la strada di Miramar. Generosa mancia a chi lo porterà al primo piano della Piazza Megozianti N. 1. (519)

Fu smarrito venerdì 20 corr. a Miramare un piccolissimo orologio d'oro con con le iniziali M. F. Generosissima mancia a chi lo porterà all'Hotel Delorme. (469)

Diversi

Quell'Individuo dell'apparente cavalleresco contegno, desidera abboccarsi con persona gentile vostra famiglia oggi oppure domani (499)

Sultana! Angelo mio, ricordati promessa fattami. Lettera non tarderà..... Addio. (492)

Mio... Sono arrivata, spero starai bene, dammi notizie. Affettuosi saluti. (489)

Abito rosso, rosa rossa ritiri lettera posta restante nome cognome. 490

Carità m'inspiri. Attendo risposta, non privarmi, facendomi sospirare. Lealtà mi guidi. (481)

Domino bianco e nero. Quanto mi promise alla Beneficenza Italiana non si ricorda più! Desidero scriverle, mi risponda se devo e posso. 482

Odetta 200. Vi ringrazio della vostra buona memoria che serbaste per me. F. G. (522)

Amore! Sogno o realtà che mi amate! Grazie infinite. Io v'amerò bell'alma di mia vita, finchè amerà la rosa il venticel... Io vi amerò finchè non consumata risplenderà la face dell'amore! L'anima nostra è per amor formata... Io v'amerò finchè mi batte il cor. Rosa rossa. (507)

Serafina. Continuando burla mi stancherete e guai allora, perchè almeno non scriveste giorno seguente, mia domanda era soltanto per darvi lezione, Voi agiste assai male con me, mille prove, e Vostri stessi scriti attestano che mai mi avete amato, e ciò vi fa poco onore riflettendo al giuramento «7 gennaio», altrimenti sareste riescita a qualunque costo accordarmi abboccamento. Ormai sono rassegnato a tutto, siate pure felice come aveste il coraggio dichiararmelo parecchie volte in quanto me se non lo sono lo sarò fra breve. Basta. (503)

Quella bella, elegante e gentil signora con ombrellino bianco che Giovedì alle Corse di Roiano uscendo sorrise, montando in carrozza scambiò saluto di capo con quel signore alto biondo, è pregata dal detto signore se gli permette gentilmente scriverLe e se possibile avvicinamento! (480)

Lettera. (465)

Lei!! mandataria lettere via S. Giovanni, Domenica, oggi, sempre, respingeremo. (464)

Ricercasi esperto mediatore di matrimoni. Offerte sub »Esperto« posta restante. 488

Ricercansi fiorini 3 mila, da restituirsi in otto rate trimestrali, verso interesse da convenirsi. Indirizzo al «Piccolo». (463)

Installatore Apparati elettrici ricercasi Lavoratorio Piazza Cavana N. 3. (476)

Giovanni Delpin. orologiaio, Piazzetta Barbacan N. 1, II p. Lavoratorio con assortimento orologi da tasca e pendole. (477)

Sacchetti Orleans, teletta, per uffici, buonissimi prezzi. Angolo Donota, Ghiacciera Riborgo. (475)

Il Corso nuovo esce dopopranzo, caricature triestine e testo splendido. 514

Lettiere, paglericci. materassi crino animale. emporio. Esposizione Torrente 32, Merce fina, buoni prezzi. (515)

Tappezziere via Fontanone 24 assume ordinazioni riparazioni a prezzi mitissimi. (487)

Vino Lissa Opolo, barca «Pietro» Molo Sartorio, Soldi 17. (288)

Vino Terrano bianco soldi 30-34 franco domicilio. Ricevonsi commissioni Amministrazione Generale Principessa Hohenlohe Arcata 4. (292)

I più bassi, possibili prezzi in Guanti di filo e seta, in mezzi guanti di filo e seta, ogni possibile tinta, al Negozio Viennese C. Reiss. (440)

A prezzi straordinariamente bassi, Calze da donna, uomo e bambini, in cotone, filo di Scozia e seta, ogni possibile tinta, al Negozio Viennese C. Reiss. (440

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Si raccomanda il
RESTAURANT
„Al Teatro Comunale"

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO
Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

ACQUE MINERALI
importazione diretta dalle fonti
Farmacia Serravallo.

EMPORIO
MOBIGLIE
Prezzi di concorrenza
presso
B. RUZZIER - Farneto N. 10.

Feste di Pentecoste.
GITE PER VENEZIA
coi piroscafi di passeggeri
„TRIESTE" e „RISANO".
Ulteriori informazioni dagli affissi

REGALI PER LA CRESIMA
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell'OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

Con qualunque tempo
avrà luogo
L'APERTURA
— dei —
CONCERTI
NEL RESTAURANT
dello Stabilimento Balneare
„Excelsior."

Ribasso dal 20 al 70%
Magliette soldi 20 — Grembiali soldi 25 — Comessi soldi 70 — Tappeti soldi 20 — Tela soldi 20 Nastri fini soldi 10 — Sacchetti da scrittoio f. 1 — Calzoni tela russa f. 1.20 — Mutande di tela soldi 65 — Rochelli ancora soldi 8.
PER POCO TEMPO
in via Barriera vecchia N. 16.

Per la Cresima.
Piazza delle Legna N. 1 primo piano. **GRANDE DEPOSITO** Piazza delle Legna N. 1 primo piano.
Vestiti fatti
IN PAGAMENTO A RATE.

Indispensabile per le Signore!
IL
Sapone di Doering con la civetta
di materiali purificatissimi.
Esso produce: Pelle morbida, bella carnagione, aspetto giovanilmente fresco.
Esso allontana: la ruvidezza e le fessure della pelle, le rughe precoci e l'aspetto invecchiato.
Il Sapone di Doering ad onta del suo prezzo basso di soli **30 soldi** al pezzo è il **miglior sapone del mondo**
Da aversi a Trieste presso:
ADOLFO SCHLESINGER, vendita all'ingrosso; G. M. Andreuzzi, G. B. Angeli, Corso Piazza delle Legna; R. Faivre «A la Tour Eiffel»; Ferdinando Fischer Ponte Rosso; Eduardo Horak via S. Sebastiano; E. D. Richetti «Al S. Nicolò» J. Serravallo; G. Zulin.
Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria A. MOTSCH & C., Vienna I, Lugeck 3.

ALBERGO e RESTAURATN
Castel Moccò.
dieci minuti dalla Stazione di Borst ed un'ora e mezzo con carrozza da Trieste. Stanze a mese da f. 15 in avanti. Ogni giorno ed a qualunque ora ben fornita cucina; eccellente birra ed ottimi vini, bagno, parco, romantici passeggi alpestri. Prezzi convenientissimi.

PER VILLEGGIATURA
Bellissimo palazzo a Lucinico presso Gorizia, ex Castello dei Conti Attems, con pianoterra, I e II piano, molte stanze e sale, cantine, stalle e rimesse, vasti cortili, parco e giardino, estesa tenuta di campagna e prati, sita lungo l'Isonzo, con pesca ecc.
Posizione delle più incantevoli ed amene, clima mite e salubre.
Pochi minuti dalle stazioni di Gorizia, Sagrado e Cormons
Rivolgersi presso *H. Rieter* in liq., *Via Rossetti N. 4*

Essendo la stagione al suo finire, la sottoscritta si pregia avvertire le spettabili signore che vende tutto il suo assortimento in
CAPPELLINI
con forti ribassi.
AMELIA UKMAR
Modista
Via S. Spiridione N. 1, p. II.

NUOVO ARRIVO.
Grande partita *Zephir* grevi, magnifica scelta, disegni per vestiti e camicie a soldi **24** al metro. — **Satin** per vestiti a soldi **45** al metro.
In provincia si spediscono campioni franco.
PRESSO
E. Danelutti
Barriera vecchia 5.

Avviso.
Il sottoscritto si pregia d' avvertire che oggi mercoledì 1.mo Giugno aprirà una nuova *Birraria*
„Restaurant Apollo"
Via dell'Acquedotto
(nel fu locale del Caffè Sociale).
La cantina sarà fornita della rinomata **Birra Iudtmann** di I qualità e dei migliori **vini.** Eccellente sarà la cucina ed inappuntabile il servizio.
Il sottoscritto nulla avendo ommesso onde sodisfare tutte l' esigenze di questo colto Publico, spera vedersi onorato da numerosa clientela.
Con tutta stima
dev. *E. HACKER*
Conduttore proprietario.

Corso 18 **MOBILI** Corso 18
In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso 18 **Brod e Hannak** Corso 18
Cataloghi per la provincia, gratis

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche di Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.
52 altissime distinzioni — Patenti in tutti gli stati
SPECIALITÀ
Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili, conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastisi, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per iraforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc.
Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.
Prezzo corrente illustrato **gratis e franco.**
Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

BISOGNA PROVARE PER CREDERE
PERFORÈ
Carta francese igienica da sigarette.
LA MIGLIORE E LA PIÙ SANA DEL MONDO
Ultima novità del giorno
Si vende dappertutto.